

ALLEGATO B

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

FIGURA 4: “Responsabile acquisti, gare e affari legali”

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale, nonché di un colloquio tecnico-professionale.

Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale

I complessivi 15 (quindici) punti disponibili per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale sono attribuiti come segue:

a) Voto di laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento (fino ad un massimo di 5 punti):

- fino a 90 → 1 punto
- da 91 a 95 → 2 punti
- da 96 a 100 → 3 punti
- da 101 a 105 → 4 punti
- da 106 a 110 e lode → 5 punti

b) Esperienza professionale (fino ad un massimo di 10 punti):

- da 3 anni fino a 4 anni → 1 punto
- da 4 anni fino a 5 anni → 2 punti
- da 5 anni fino a 6 anni → 4 punti
- da 6 anni fino a 8 anni → 6 punti
- da 8 anni fino a 10 anni → 8 punti
- da 10 anni e oltre → 10 punti

Colloquio tecnico-professionale

Il colloquio tecnico-professionale sarà volto a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo: procedimento amministrativo (L. 241/1990), trasparenza e accesso agli atti;
- Diritto civile e commerciale: contratti, obbligazioni, responsabilità, normativa su forniture e servizi;
- Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024): procedure di gara, affidamenti, obblighi ANAC, tracciabilità e anticorruzione;
- Competenze trasversali: problem solving, leadership, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, adattabilità;
- Ulteriori competenze: buona conoscenza della lingua inglese e buona capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (word, excel, internet, ecc).

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio tecnico-professionale è di 30 (trenta) punti.

FIGURA 5: “Esperto in acquisti e gare”

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale, nonché di un colloquio tecnico-professionale.

Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale

I complessivi 15 (quindici) punti disponibili per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale sono attribuiti come segue:

- a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado: 1 punto
- b) Possesso della laurea triennale: 3 punti
- c) Possesso della laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 5 punti
- d) Esperienza professionale:
 - da 3 anni fino a 4 anni → 1 punto
 - da 4 anni fino a 5 anni → 2 punti
 - da 5 anni fino a 6 anni → 4 punti
 - da 6 anni fino a 8 anni → 6 punti
 - da 8 anni fino a 10 anni → 8 punti
 - da 10 anni e oltre → 10 punti

Colloquio tecnico-professionale

Il colloquio tecnico-professionale sarà volto a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo: principi generali, procedimento amministrativo (L. 241/1990), trasparenza e accesso agli atti;
- Diritto civile e commerciale: contratti, obbligazioni, responsabilità, normativa su forniture e servizi;
- Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024): procedure di gara, affidamenti, obblighi ANAC, tracciabilità e anticorruzione;
- Competenze trasversali: precisione documentale, comunicazione con operatori economici, problem solving, lavoro in team, rispetto delle scadenze;
- Ulteriori competenze: buona conoscenza della lingua inglese e buona capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (word, excel, internet, ecc).

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio tecnico-professionale è di 30 (trenta) punti.

FIGURA 8: “Esperto in gestione amministrativa e redazione atti”

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale, nonché di un colloquio tecnico-professionale.

Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale

I complessivi 15 (quindici) punti disponibili per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale sono attribuiti come segue:

- a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado: 1 punto
- b) Possesso della laurea triennale: 3 punti
- c) Possesso della laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 5 punti
- d) Esperienza professionale:
 - da 3 anni fino a 4 anni → 1 punto
 - da 4 anni fino a 5 anni → 2 punti
 - da 5 anni fino a 6 anni → 4 punti
 - da 6 anni fino a 8 anni → 6 punti
 - da 8 anni fino a 10 anni → 8 punti

- da 10 anni e oltre → 10 punti

Colloquio tecnico-professionale

Il colloquio tecnico-professionale sarà volto a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- Tecnica di redazione degli atti amministrativi: determinazioni, atti di impegno e di liquidazione, lettere d'ordine, corrispondenza istituzionale; struttura dell'atto e obbligo di motivazione;
- Diritto amministrativo di base: principi generali, procedimento amministrativo, provvedimento, autotutela (L. 241/1990);
- Fase esecutiva dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024): compiti del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell'Esecuzione, verifica di conformità delle prestazioni, liquidazione dei corrispettivi, tenuta della documentazione contrattuale;
- Competenze trasversali: problem solving, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, adattabilità;
- Ulteriori competenze: conoscenza della lingua inglese e buona capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (word, excel, internet, ecc).

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio tecnico-professionale è di 30 (trenta) punti.

FIGURA 9: “Esperto in contabilità, bilancio e controllo di gestione”

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale, nonché di un colloquio tecnico-professionale.

Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale

I complessivi 15 (quindici) punti disponibili per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale sono attribuiti come segue:

- a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado: 1 punto
- b) Possesso della laurea triennale: 3 punti
- c) Possesso della laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 5 punti
- d) Esperienza professionale:
 - da 2 anni fino a 3 anni → 1 punto
 - da 3 anni fino a 4 anni → 2 punti
 - da 4 anni fino a 6 anni → 4 punti
 - da 6 anni fino a 8 anni → 6 punti
 - da 8 anni fino a 10 anni → 8 punti
 - da 10 anni e oltre → 10 punti

Colloquio tecnico-professionale

Il colloquio tecnico-professionale sarà volto a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- Contabilità pubblica e aziendale: principi generali, normativa su bilancio preventivo e consuntivo, equilibrio di bilancio (art. 81 Cost.), D. Lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile), principi di contabilità economico-patrimoniale e analitica, scritture contabili, gestione costi/ricavi, ammortamenti, reporting e analisi degli scostamenti;
- Diritto amministrativo di base: procedimento amministrativo, trasparenza e obblighi di pubblicazione (L. 241/1990 e D. Lgs. 33/2013);

- Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024): affidamenti di servizi contabili, di revisione e di consulenza;
- Competenze trasversali: precisione, problem solving, capacità di sintesi, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, adattabilità;
- Ulteriori competenze: conoscenza della lingua inglese e buona capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (word, excel, internet, ecc).

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio tecnico-professionale è di 30 (trenta) punti.

FIGURA 10: “Esperto in gestione e monitoraggio programmi finanziati”

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale, nonché di un colloquio tecnico-professionale.

Valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale

I complessivi 15 (quindici) punti disponibili per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale sono attribuiti come segue:

- a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado: 1 punto
- b) Possesso della laurea triennale: 3 punti
- c) Possesso della laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 5 punti
- d) Esperienza professionale:
 - da 2 anni fino a 3 anni → 1 punto
 - da 3 anni fino a 4 anni → 2 punti
 - da 4 anni fino a 6 anni → 4 punti
 - da 6 anni fino a 8 anni → 6 punti
 - da 8 anni fino a 10 anni → 8 punti
 - da 10 anni e oltre → 10 punti

Colloquio tecnico-professionale

Il colloquio tecnico-professionale sarà volto a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo di base: principi generali, procedimento amministrativo (L. 241/1990), trasparenza e accesso agli atti;
- Normativa su fondi pubblici e programmi finanziati: regolamenti nazionali e regionali, fondi europei (FESR, FSE+ – Reg. UE 2021/1057), linee guida di rendicontazione e monitoraggio;
- Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024): affidamenti per servizi e forniture legati ai programmi finanziati, tracciabilità e anticorruzione;
- Competenze trasversali: project management, problem solving, capacità relazionali, lavoro in team, negoziazione con partner.
- Ulteriori competenze: buona conoscenza della lingua inglese e buona capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (word, excel, internet, ecc).

Il punteggio massimo conseguibile per il colloquio tecnico-professionale è di 30 (trenta) punti.

APPROFONDIMENTO MOTIVAZIONALE E ATTITUDINALE

(valido per tutte le figure professionali del presente Avviso)

Il colloquio tecnico-professionale comprende un approfondimento motivazionale e attitudinale, condotto dalla Commissione nella medesima seduta e sulle aree di seguito indicate.

Le aree dell'approfondimento motivazionale e attitudinale sono le seguenti.

1. Motivazione e interesse per il ruolo. Conoscenza della Fondazione, delle sue funzioni istituzionali e del contesto in cui opera; consapevolezza dei contenuti concreti della posizione; coerenza tra il percorso professionale dichiarato e la posizione da ricoprire; prospettiva di permanenza e di sviluppo nel ruolo.

2. Orientamento al risultato e al servizio. Capacità di descrivere il proprio lavoro in termini di risultati e di scadenze anziché di sole attività; attenzione all'utente interno ed esterno; affidabilità nel rispetto dei termini; capacità di riconoscere e segnalare tempestivamente le criticità.

3. Capacità relazionali e di lavoro in team. Chiarezza e proprietà nella comunicazione; capacità di ascolto e di riformulazione; gestione del disaccordo e della critica; contributo al lavoro di gruppo e disponibilità a condividere informazioni e strumenti.

4. Organizzazione del lavoro e gestione delle priorità. Metodo nella pianificazione; capacità di gerarchizzare le attività in presenza di vincoli di tempo e di risorse; gestione dei carichi concomitanti; ordine e tracciabilità nella documentazione del proprio lavoro.

5. Attitudine al problem solving e alla collaborazione interfunzionale. Capacità di analizzare una situazione problematica, individuarne gli elementi essenziali e prospettare soluzioni praticabili; capacità di lavorare con uffici e funzioni diverse dalla propria; autonomia nel proporre e disponibilità a recepire indicazioni.

Il giudizio della Commissione sul colloquio è unitario e motivato ed è verbalizzato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento della Fondazione in materia di reclutamento di personale e conferimento di incarichi.